

OGGETTO: PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE FRISL 2006 – 2008 “SICUREZZA STRADALE (VIABILITÀ MINORE)”.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Settore Infrastrutture a Rete, Riqualificazione Urbana, Mobilità in data 25.07.2006 - Protocollo di Settore n. 3942 e condividendone le motivazioni e conclusioni;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 - comma 1 del D. Lgs 18/8/2000 n. 267, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 18/8/00 n. 267;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente;

DELIBERA

- 1) di approvare la partecipazione al Bando regionale FRISL 2006 – 2008 “Sicurezza Stradale (Viabilità minore)” per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di interventi per la risoluzione di situazioni infrastrutturali viabilistiche ad alta incidentalità;
- 2) di approvare tutta la documentazione richiesta dal Bando regionale suddetto ed allegata alla presente;
- 3) di impegnarsi a sostenere, a fronte dell'assegnazione da parte di Regione Lombardia del contributo di € 36.625,00 pari al 50% del costo complessivo dell'opera, l'importo di € 73.250,00 dando atto inoltre che si procederà all'adempimento nei propri strumenti di programmazione; (REG. 2006/1868)
- 4) di impegnarsi a restituire il contributo regionale, qualora assegnato, in 20 quote annue costanti senza interessi che saranno versate alla Regione Lombardia entro il 30 giugno di ciascun anno a partire dal 2° anno successivo alla prima erogazione;
- 5) di dare atto che l'A.C. non usufruisce di altri finanziamenti per la realizzazione del medesimo intervento;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D. Lgs., 18/8/00 n. 267.

RELAZIONE

Premessa

La quantità dei sinistri stradali, dovuti perlopiù a comportamenti pericolosi, spesso legati all'eccessiva velocità dei veicoli, rappresenta un problema sempre più rilevante, soprattutto in ambito urbano; ed è inutile sottolineare quanto ciò significhi in termini di costi sociali. Al fine di tutelare tutti gli utenti della strada, emerge l'assoluta necessità di limitare il più possibile le situazioni di rischio e intervenire, dove possibile, impedendo materialmente comportamenti che violano il Codice della Strada, tenendo presente che in campo stradale il concetto di incidentalità è strettamente correlato a quello di conflitto.

Naturalmente la Città di Sesto San Giovanni non è immune dal fenomeno dell'incidentalità stradale. Analizzando i report della Polizia Locale circa gli incidenti avvenuti nella città di Sesto San Giovanni negli anni dal 2001 al 2004, si sono andati ad individuare quei nodi e tronchi stradali caratterizzati da una elevata incidentalità così da valutare dove andare ad intervenire con maggiore urgenza e in che modo.

Un'arteria che presenta importanti problemi di incidentalità è risultata essere la via Buoizzi.

Il cavalcavia Buoizzi ha un ruolo fondamentale nel sistema viabilistico sestese in quanto è uno dei pochi punti utili, assieme ai due sottopassi Campari e Garibaldi e agli altri due cavalcavia Buonarroti e Vulcano, per poter oltrepassare la ferrovia e quindi attraversare Sesto in direzione est – ovest.

Il progetto

La soluzione progettuale che viene proposta si pone come obiettivo prioritario quello della riduzione dei sinistri lungo il tronco stradale di via Buoizzi causati dall'invasione della corsia opposta per il mancato rispetto della segnaletica orizzontale (doppia linea continua) inibendo la svolta a sinistra mediante il posizionamento al centro della carreggiata di micro mini new – jersey (di colore giallo e nero), aventi funzione di separatori di corsia, così da dividere fisicamente i flussi di traffico che hanno opposta direzione, per il tratto che va dall'intersezione via Buoizzi – via Gorizia – via Pavese – via Marelli ai new – jersey già oggi esistenti.

Particolare cura si è posta poi nella scelta delle dimensioni del manufatto per non precludere la possibilità di avere sulla via Buoizzi due corsie per senso di marcia (lunghezza 2,00 m; larghezza 0,40 m; altezza 0,30 m; peso 480 daN); sono inoltre già predisposte nel micro new - jersey due tasche nella parte inferiore per la movimentazione ed il deflusso delle acque una volta in esercizio, nonché di due fori verticali di diametro pari a 50 mm per il fissaggio a terra mediante puntazze in acciaio di diametro 22 mm, lunghezza 0,40 m e con punta rastremata al fine di conferire maggiore stabilità e bloccare i possibili spostamenti laterali del separatore di corsia.

Per migliorare la visibilità diurna e per aumentare la resistenza alla corrosione ambientale, le barriere sono sottoposte a un ciclo di verniciatura effettuato con una doppia ricopertura di vernice a base di quarzo; i separatori di corsia saranno di colore nero e giallo posati alternati.

Lungo la linea bianca di margine verranno posati dei marker stradali fotovoltaici a led del tipo carrabile a luce lampeggiante di colore bianca; ne verrà collocato uno ogni dieci metri.

Nell'ambito di questo intervento si provvederà inoltre al rifacimento completo della segnaletica orizzontale.

Quadro economico

IMPORTO A BASE D'ASTA

€ 55.495,00

di cui per Oneri per la Sicurezza	€ 2.774,75
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA sulle opere 20%	€ 11.099,00
Imprevisti	€ 2.774,00
Spese tecniche	€ 3.882,00

TOTALE DELLO STANZIAMENTO	€ 73.250,00

Importo da cofinanziare

L'importo da erogare è pari al 50% della spesa dell'intervento ovvero € 36.625,00.

Visto quanto sopra, si propone :

1. di approvare la partecipazione al Bando regionale FRISL 2006 – 2008 “Sicurezza Stradale (Viabilità minore)” per l’assegnazione di contributi per la realizzazione di interventi per la risoluzione di situazioni infrastrutturali viabilistiche ad alta incidentalità;
2. di approvare tutta la documentazione richiesta dal Bando regionale suddetto ed allegata alla presente;
3. di impegnarsi a sostenere, a fronte dell’assegnazione da parte di Regione Lombardia del contributo di € 36.625,00 pari al 50% del costo complessivo dell’opera, l’importo di € 73.250,00 dando atto inoltre che si procederà all’adempimento nei propri strumenti di programmazione;
4. di impegnarsi a restituire il contributo regionale, qualora assegnato, in 20 quote annue costanti senza interessi che saranno versate alla Regione Lombardia entro il 30 giugno di ciascun anno a partire dal 2° anno successivo alla prima erogazione;
5. di dare atto che l’A.C. non usufruisce di altri finanziamenti per la realizzazione del medesimo intervento;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI SETTORE
(Dott. Ing. C. N. Casati)

